

## 8.9.1 Incidenti ferroviari con convogli passeggeri



Fra le ipotesi incidentali più probabili riguardo gli Incidenti Ferroviari sono da considerarsi fra le più probabili, anche in riferimento al territorio comunale:

- un eventuale deragliamento dalla sede dei binari per problemi di natura tecnica;
- la collisione fra due convogli (frontale o sullo stesso senso di marcia);
- l'impatto con un ostacolo imprevisto, posto accidentalmente sui binari e possibile

conseguente deragliamento.

Tali eventi possono indurre, quale diretta conseguenza, un **evento incidentale secondario**, come il possibile interessamento di strutture e/o infrastrutture adiacenti il sedime ferroviario. Altre possibili tipologie di eventi incidentali possono essere ancora:

- il cedimento strutturale di un cavalcavia ferroviario, (sia un attraversamento ferroviario sopraelevato, od un cavalcavia al di sopra della linea ferroviaria);
- un incendio di un convoglio ferroviario in marcia;
- una esplosione sul sedime ferroviario o del convoglio stesso, anche in conseguenza di *minacce di tipo non convenzionale* (attentato terroristico);
- una collisione tra il convoglio ferroviario e veicoli (autovetture, autobus, mezzi pesanti e di trasporto) sui punti di interferenza con la viabilità stradale (passaggi a livello) che costituisce uno scenario di tipo "misto".

Questa particolare tipologia di scenario incidentale (*Incidente ferroviario con convoglio passeggeri*), anche se caratterizzato da una particolare imprevedibilità riguardo il momento di possibile accadimento, **si presenta comunque con dei margini di prevedibilità almeno dal punto di vista topografico**, in quanto la zona di accadimento è in assoluto circoscrivibile all'area di sedime ferroviario. Tale peculiarità favorisce un grado maggiore di prevedibilità e quindi anche della relativa attività di pianificazione rispetto allo scenario riguardante gli incidenti stradali che si affronteranno in seguito.

Riguardo l'ipotesi di *Incidente Ferroviario che coinvolga convogli passeggeri*, l'attività di primo soccorso deve essere caratterizzata dall'impiego immediato sul luogo dell'evento delle risorse disponibili sul territorio, evitando le possibili criticità legate alla scarsa razionalizzazione degli interventi e al ritardo nel garantire l'assistenza alla popolazione non direttamente coinvolta.

In questo tipo di incidenti è importante, una volta giunta l'informazione dell'evento, **garantire la migliore accessibilità al luogo dell'incidente da parte delle strutture preposte al soccorso**,

che saranno attivate nelle diverse componenti anche in ragione del tipo di incidente (primario/secondario) e di infrastruttura di rete coinvolta (gestore).

Si dovrà porre attenzione alla **gestione dell'elevato numero di persone sul luogo dell'incidente sia con riguardo a quelle coinvolte nell'incidente** (numero e gravità dei feriti, vittime decedute, ecc.), **agli operatori** (soccorritori, personale di altre strutture operative), **parenti e familiari delle persone incidentate** e, inevitabilmente, anche **curiosi**, con problematiche legate sia alla sicurezza che all'ordine pubblico. Inoltre, si dovrà garantire una prima assistenza in loco e, ove possibile anche dai primissimi momenti, in strutture di accoglienza appositamente attivate ed eventualmente anche con l'ausilio di psicologi, garantendo -nei limiti delle situazioni contingenti- le informazioni e gli aggiornamenti sull'evoluzione dello scenario (soccorsi, numero di persone coinvolte, ecc.) alle strutture preposte, ai parenti, agli organi di informazione ed alla cittadinanza.

Tali aspetti legati alla gestione dell'emergenza ed in particolare il flusso informativo tra strutture deputate al soccorso verrà affrontato più specificatamente nella parte dedicata al *modello di intervento*.

Nella Figura 110 è riportato uno stralcio della *Tavola 02. Inquadramento della mobilità* in cui sono rappresentati su mappa i tracciati ferroviari e le stazioni ferroviarie che interessano il territorio comunale.

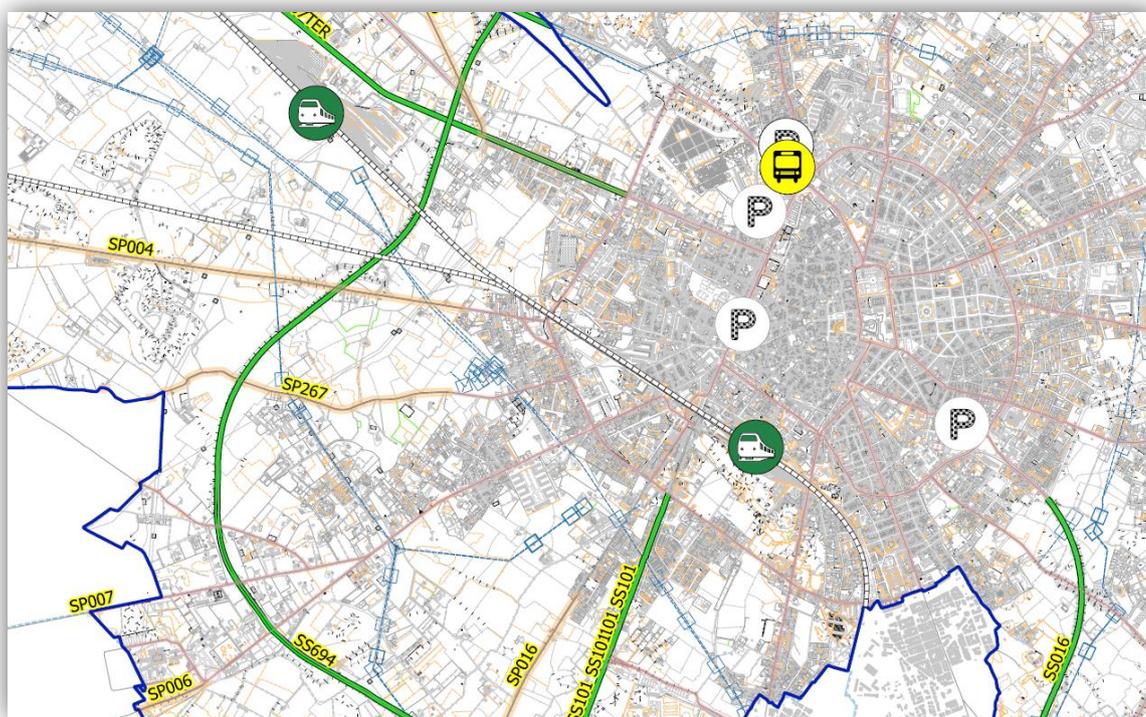


Figura 110. Rischio incidente ferroviario. Mappa dei tracciati ferroviari e ubicazione delle stazioni ferroviarie ubicati sul territorio comunale.

Inoltre, è importante segnalare che sul territorio comunale insistono n. 6 passaggi a livello sul territorio comunale di cui solo uno in contesto urbano ad elevato transito di autoveicoli ubicato in Via Antonio Dell'Abate tra gli incroci con Via Giacomo Puccini e Via Luigi Corvaglia (cfr. figura seguente):

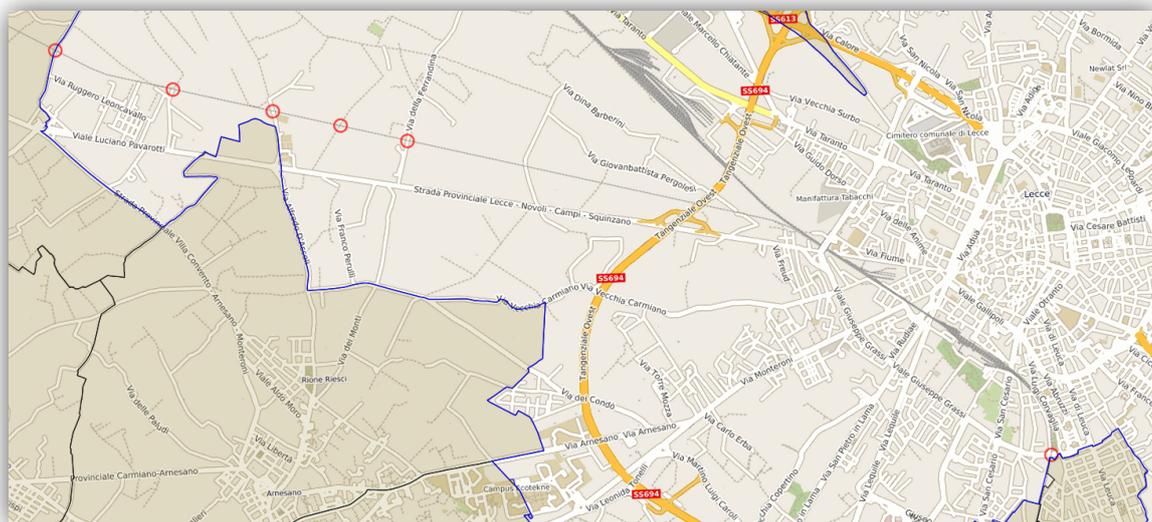


Figura 111. Rischio incidente ferroviario. Passaggi a livello sul territorio comunale.

Lo scenario da incidente ferroviario, che sarà comunque connotato da una serie di complessità dovute alla necessità di dover richiedere l'impiego di mezzi ed attrezzature speciali (autogru, attrezzature per recupero e rimozione dei mezzi incidentati, ecc.), difficile accessibilità al luogo dell'incidente da parte dei soccorsi (parti di sedime intercluso all'accesso) che potrà avvenire solo da alcuni specifici punti che lo consentono, ma soprattutto per il numero potenziale di persone decedute e ferite, per le quali vi è la necessità di disporre di un numero adeguato di mezzi di soccorso per il trasporto presso strutture ospedaliere attrezzate (anche casi con grandi ustionati), e per l'assistenza a persone e familiari (anche psicologica) che accorrono sul luogo dell'evento.

In casi particolari potrebbe essere necessario il trasporto in elicottero (elitransporto) di feriti, dal luogo dell'incidente (ove difficilmente accessibile altrimenti anche in ragione dello scenario incidentale verificatosi) verso le strutture sanitarie, ovvero ad un punto idoneo si "scambio" che consenta l'avvicinamento di automezzi per un trasbordo dei feriti dall'elicottero ai mezzi terrestri (Zona di Atterraggio in Emergenza, cfr. §9.4.2.2.4).



## 8.9.1.1 Piano Generale di Emergenza della Stazione Ferroviaria di Lecce

La stazione ferroviaria di Lecce è dotata di un **Piano Generale di Emergenza (PGE)** (cfr. *Allegato I*) redatto a cura della Direzione Territoriale Produzione di Bari che prevede di elaborare un insieme di misure straordinarie, procedure ed azioni, da attuarsi da parte del personale FS designato per fronteggiare le eventuali emergenze connesse alle attività che si svolgono nell'ambito della **Stazione di Lecce** (km 797 + 903 della linea Bologna-Lecce) per tutti i contesti presenti nella stazione (fabbricati e piazzale).

Obiettivi principali e prioritari del PGE sono quindi:

- Salvaguardare l'incolumità delle persone e prestare soccorso alle persone colpite.
- Circoscrivere e contenere l'evento per limitare i danni.
- Assicurare la collaborazione con i servizi pubblici di pronto intervento.
- Permettere al più presto la ripresa dell'attività produttiva.

Il PGE non prevede nelle procedure operative un esplicito e diretto coinvolgimento del Comune in caso di emergenza; pertanto, anche nel caso di emergenze ferroviarie che dovessero verificarsi nella stazione di Lecce, il Servizio Comunale di Protezione Civile si atterrà alle procedure operative previste in caso di Incidenti ferroviari.

**Il PGE individua due punti di raccolta, in Piazza Oronzo Massari e nel Piazzale interno ferroviario, che saranno utilizzati nel presente Piano comunale di protezione civile come Area di Attesa della popolazione.**